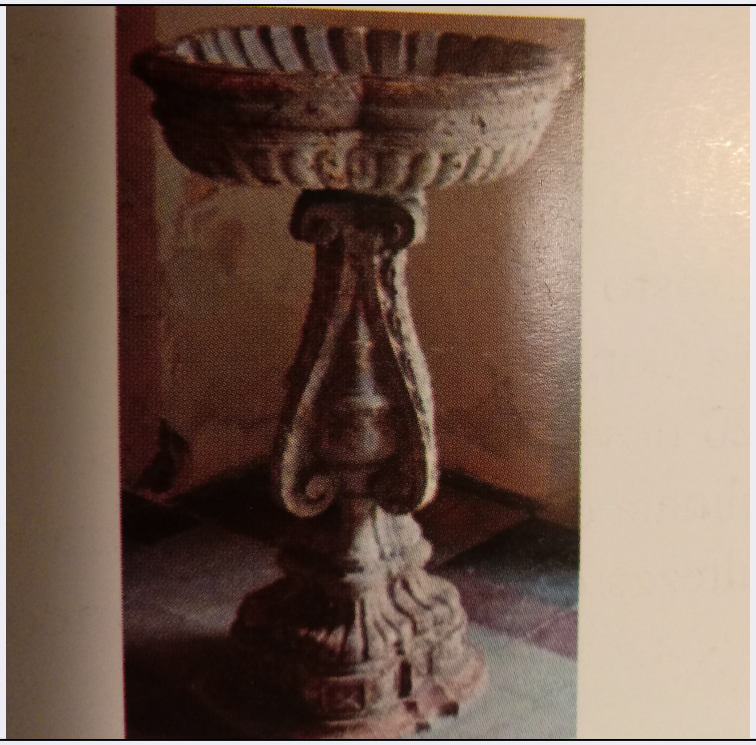
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382876
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	acquasantiera
OGTT - Tipologia	a fusto
OGTV - Identificazione	serie
OGTN - Denominazione /dedicazione	"due Fonti d'acqua Benedetta"
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania
PVE - Diocesi	CATANIA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	gesuitica
LDCN - Denominazione attuale	chiesa di san Francesco Borgia
LDCC - Complesso di appartenenza	collegio dei gesuiti (ex)
LDCU - Indirizzo	via dei Crociferi,17
LDCS - Specifiche	ingresso chiesa/lato destro
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1720
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1722
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Matteo Artale
AUTA - Dati anagrafici	NR
AUTH - Sigla per citazione	consorti
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito trapanese
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Nicolò Maria Tedeschi s.j.
CMMD - Data	1720/10/02
CMMC - Circostanza	lavori in chiesa e collegio
CMMF - Fonte	archivistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	marmo rosso di Sicilia
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	125
MISP - Profondità	49
MISD - Diametro	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'acquasantiera posta a destra nell'ingresso della chiesa è composta da un basamento mistilineo che sostiene il fusto decorato con elementi a volute vegetali stilizzati, su questo poggia la vasca ovale. Qust'ultima presenta sia all'interno che in esterno le scanalature tipiche della conchiglia, antico simbolo di rinascita e purificazione spirituale, legata al battesimo e al cammino cristiano dei pellegrini
DESI - Codifica Iconclass	48A9853
DESS - Indicazioni sul soggetto	Leggiamo testualmente nel contratto notarile "...Di più s'obbliga detto stagliante a detto rettore di fare due Fonti d'acqua Benedetta tanto belli e grandi che potranno riuscire con suoi balaustri e zoccoletto". Il Rettore del collegio catanese vincola contrattualmente l'artista alla creazione di due bellissime e grandi acquasantiere che dovranno essere poste (e così oggi appaiono una a destra e l'altra a sinistra dell'ingresso) seguendo le istruzioni scritte da Carlo Borromeo (nel 1563) sull'edilizia e la suppellettile ecclesiastica e cioe: " L'utensile concepito per l'acquasanta dovrà essere di marmo o di pietra solida, né porosa né con crepe. Verrà collocato su un pilastro adeguatamente ornato con il quale non sarà fuori dalla chiesa ma all'interno e, nei limiti del possibile, alla destra di coloro che entrano. Ve ne sarà uno a fianco della porta da cui entrano gli uomini e uno per la porta delle donne. Non dovranno essere fissati al muro ma separati da esso secondo convenienza. Li supporterà una colonna o un piedistallo, che non dovrà avere rappresentato nulla di profano"
NSC - Notizie storico-critiche	Per le due acquasantiere come da contratto fu utilizzato il prezioso marmo estratto a Trapani: il libeccio . Il mastro d'opera Matteo Artale insieme ai figli Paolo, Cristoforo e il nipote Mercurio si impegnò con il committente oltre che alla realizzazione dell'opera, avvenuta a Trapani, anche nel trasporto della stessa dalla marina di Trapani a Catania a sue spese
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Parco archeologico e paesaggistico
CDGI - Indirizzo	via Vittorio Emanuele II, 266
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	2santa
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTD - Data	1720/10/02
FNTF - Foglio/Carta	carta 59
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Catania
FNTS - Posizione	Notarile II versamento/ volume 1263
FNTI - Codice identificativo	artale
BIL - Citazione completa	I tesori ritrovati. Corredi liturgici e dipinti della chiesa di san Francesco Borgia del demanio regionale a Catania, a cura di Luisa Paladino, Palermo 2018; Regione siciliana/Assessorato Regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana/Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Bartolone Annamaria
RSR - Referente scientifico	Giuliano Selima Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Lamagna Gioconda